

NAPOLI, 17-20 maggio 2017

**XXI** CONGRESSO  
NAZIONALE

**AMD**

**AMD**

ASSOCIAZIONE  
MEDICI  
DIABETOLOGI

1974  
ANNO DI FONDAZIONE



PER UNA DIABETOLOGIA PREDITTIVA, PREVENTIVA, PERSONALIZZATA E PARTECIPATIVA

# **Analisi dei grafici per la gestione della terapia e l'empowerment del paziente**

**De Rossi Cinzia**

**C.P.S.I. Centro Diabetologia, Endocrinologia e Metabolismo**

**Professional Counselor**

# PUNTI DI VISTA

## Perché si consiglia l'uso del microinfusore/CGM?

- Il diabetologo: “perché è la terapia che consente di riprodurre più fedelmente la secrezione di insulina di una persona non diabetica”
- Persone con diabete: “ perché regala una grande flessibilità nello stile di vita, ne migliora la qualità e garantisce un maggiore controllo glicemico”

# LA TESTIMONIANZA

- «Ogni novità tecnologica che dovrebbe aiutarmi a vivere meglio non ha solo, per quanto mi riguarda, il lato positivo della comodità e la sensazione di più libertà. Nel mio caso c'è uno strambo aspetto che prevarica e che va in netta contraddizione con il vero scopo di questa tecnologia; essa vuole farci vivere meglio e farci sentire più "sani", cercando di allontanarci dalla patologia, ma ogni volta che provo o mi fanno provare un nuovo macchinario mi avvicino sempre di più al diabete, mi interessa capire come funziona e la novità fa in modo che, inizialmente misuri la glicemia più spesso se inserisco il sensore glicemico, o che stia più attento ai vari passaggi per iniettare l'insulina quando utilizzo le prime volte il microinfusore.

Purtroppo questo accade solo all'inizio, poi l'abitudine e l'utilizzo nel tempo fanno scemare questo fattore e io finisco per guardarmi allo specchio con tutti questi marchingegni e invece che sentirmi meglio, mi sento e vedo solo più malato.»

Gabriele 20 anni

# QUALITA' DI VITA: quali variabili?

- Il concetto di Qualità di vita indica sostanzialmente un concetto generico che riflette il modo in cui le persone percepiscono e affrontano il proprio stato di salute e altri aspetti della vita in generale

## *Questi aspetti sono*

biologici

spirituali

emozionali

cognitivi

relazionali

# LA TESTIMONIANZA

*..è una scelta **CHE MI AFFASCINA E MI RESPINGE ALLO  
STESSO TEMPO**,*

*forse perchè ne so poco e mi sa di aggeggino poco  
maneggevole e molto*

*imbarazzante...quasi una **protesi** e la paura più  
grande è che possa fare impressione a chi mi sta  
attorno... soprattutto un eventuale partner per dirla  
tutta ed essere sinceri fino in fondo...*

*Giuliana 39 anni*

# QUINDI CHIADAMOCI

- Cosa significa per la persona diabetica utilizzare il CSII o il CGM?
- Su quali sfere della personalità va ad agire la tecnologia?
- Quali informazioni sulla persona ci danno i grafici dello scarico dati?

# LA TESTIMONIANZA

..... in adolescenza, il micro l'ho odiato terribilmente: un corpo estraneo sempre attaccato a me che costantemente mi ricordava che io non ero come gli altri, che io ero malata, che io ero diabetica.

Negli anni ho imparato piccole strategie per conviverci meglio: ho trovato il modo per nascondere bene e in qualche occasione l'ho lasciato nel cassetto... e così ho iniziato a guardarlo con nuovi occhi...come un alleato che poteva aiutarmi a rendere più tollerabile il diabete.....

- Carlotta 29 anni

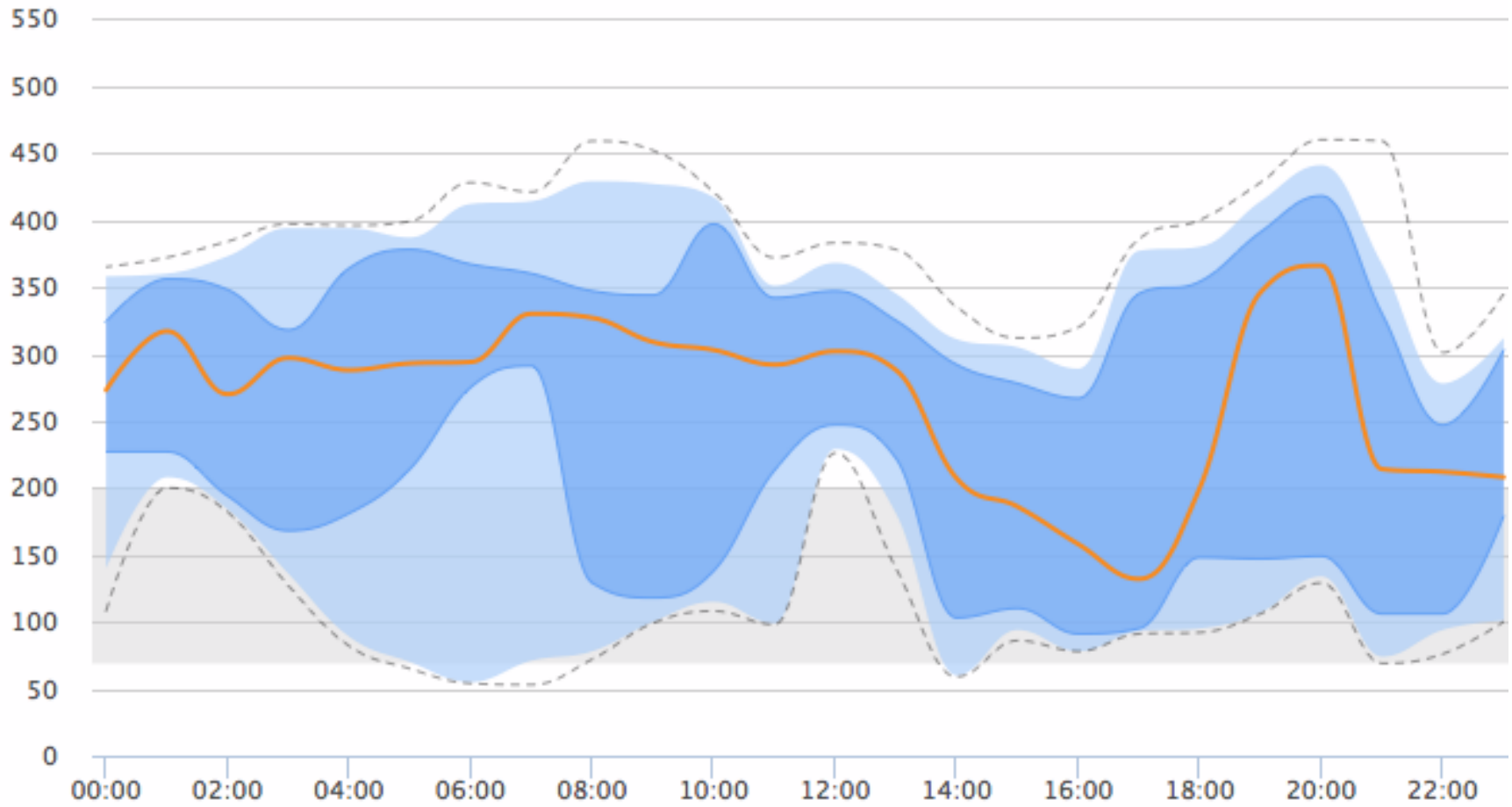
# LA TESTIMONIANZA

- .....ho pensato che l'insulina lenta non fosse necessaria....  
quella rapida la faccio, quando mi ricordo....  
ora ho bisogno di aiuto perché sto troppo male....

Fabio 19 anni



# FABIO CON IL CGM

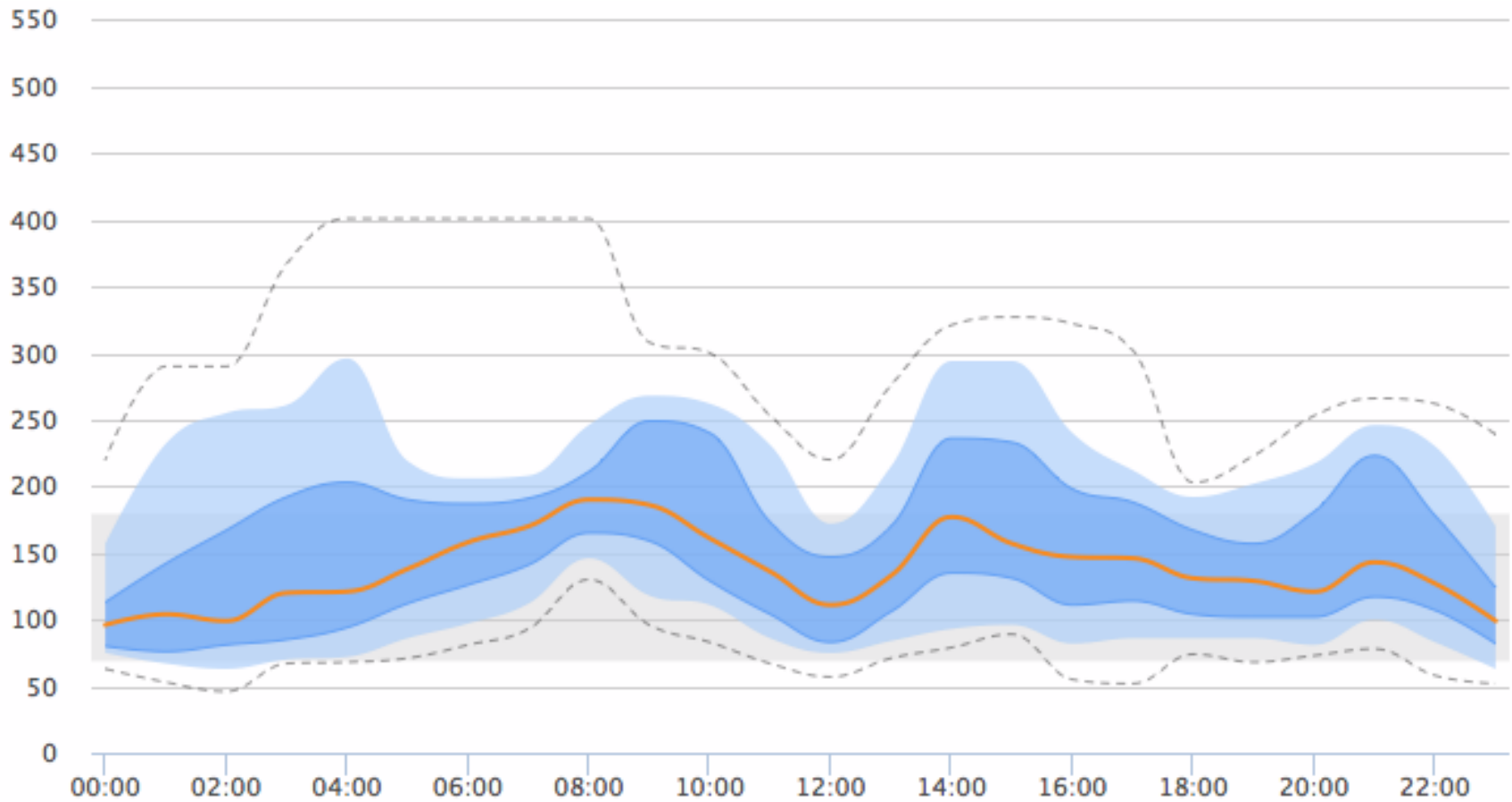


# CONSIDERAZIONI

- La tecnologia per la cura del diabete è uno strumento che ci da la possibilità di fornire supporto alle persone che si trovano in difficoltà nel prendersi carico della loro malattia
- Al tempo stesso ci fornisce la possibilità di avere un'immagine dello stile di vita della persona con diabete e di come questa situazione sia stata integrata



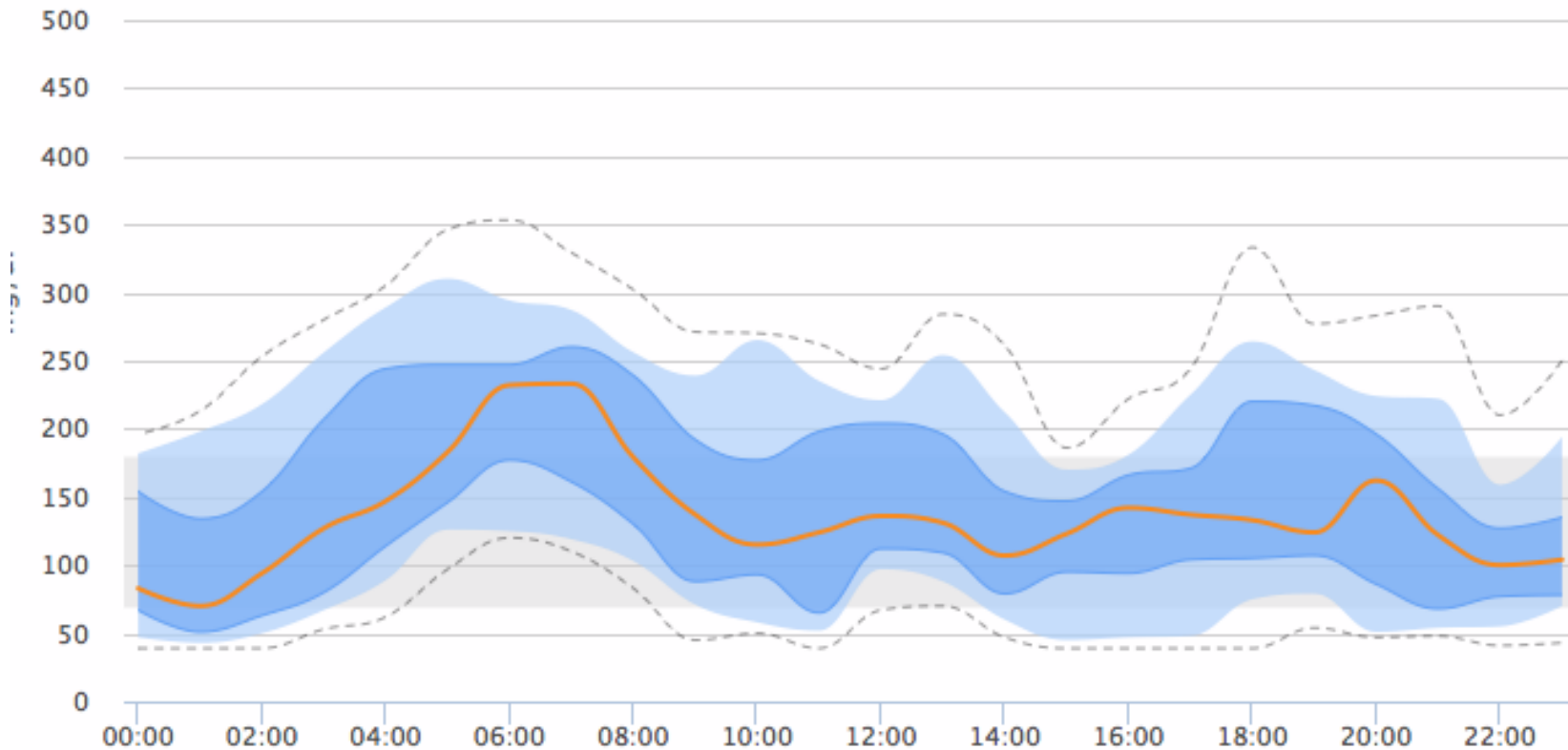
# Alessandro 24 anni



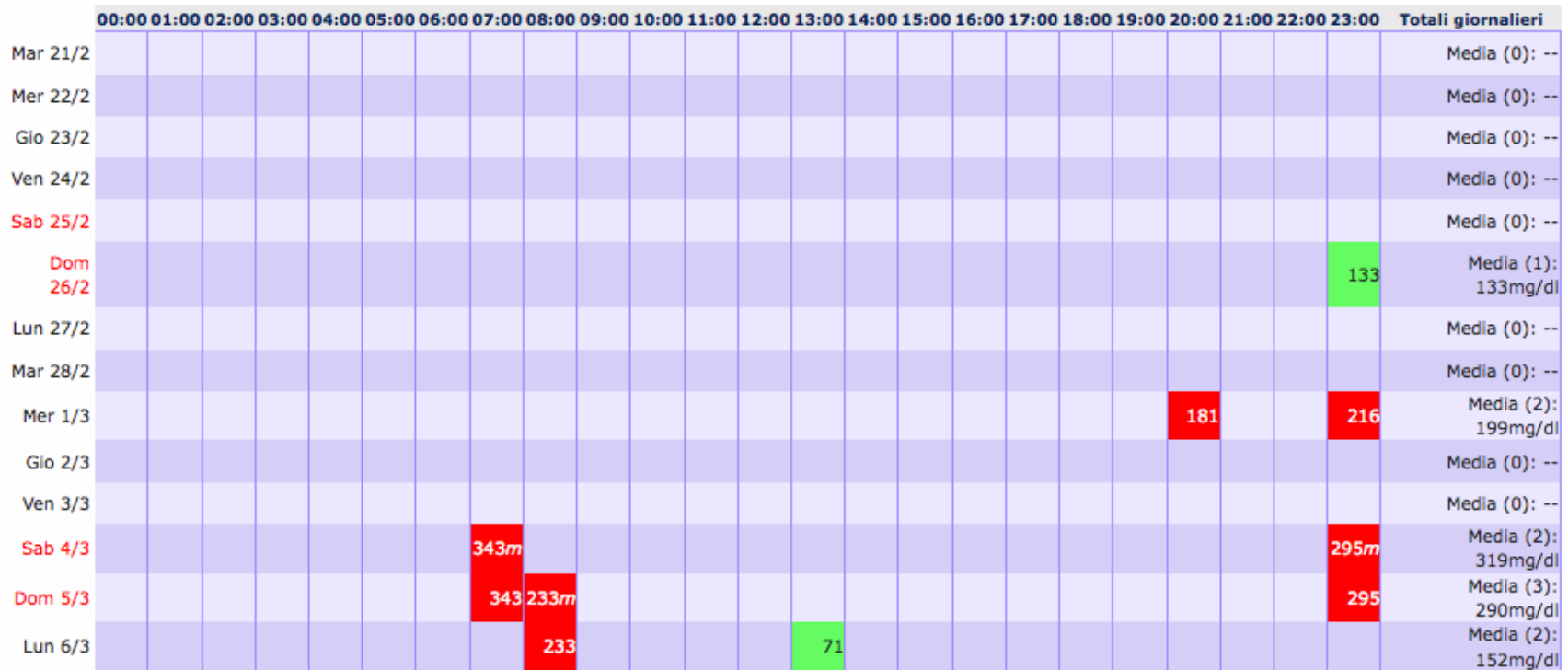




# Lorenzo 18 anni



# Lorenzo un anno dopo: non usa più il CGM





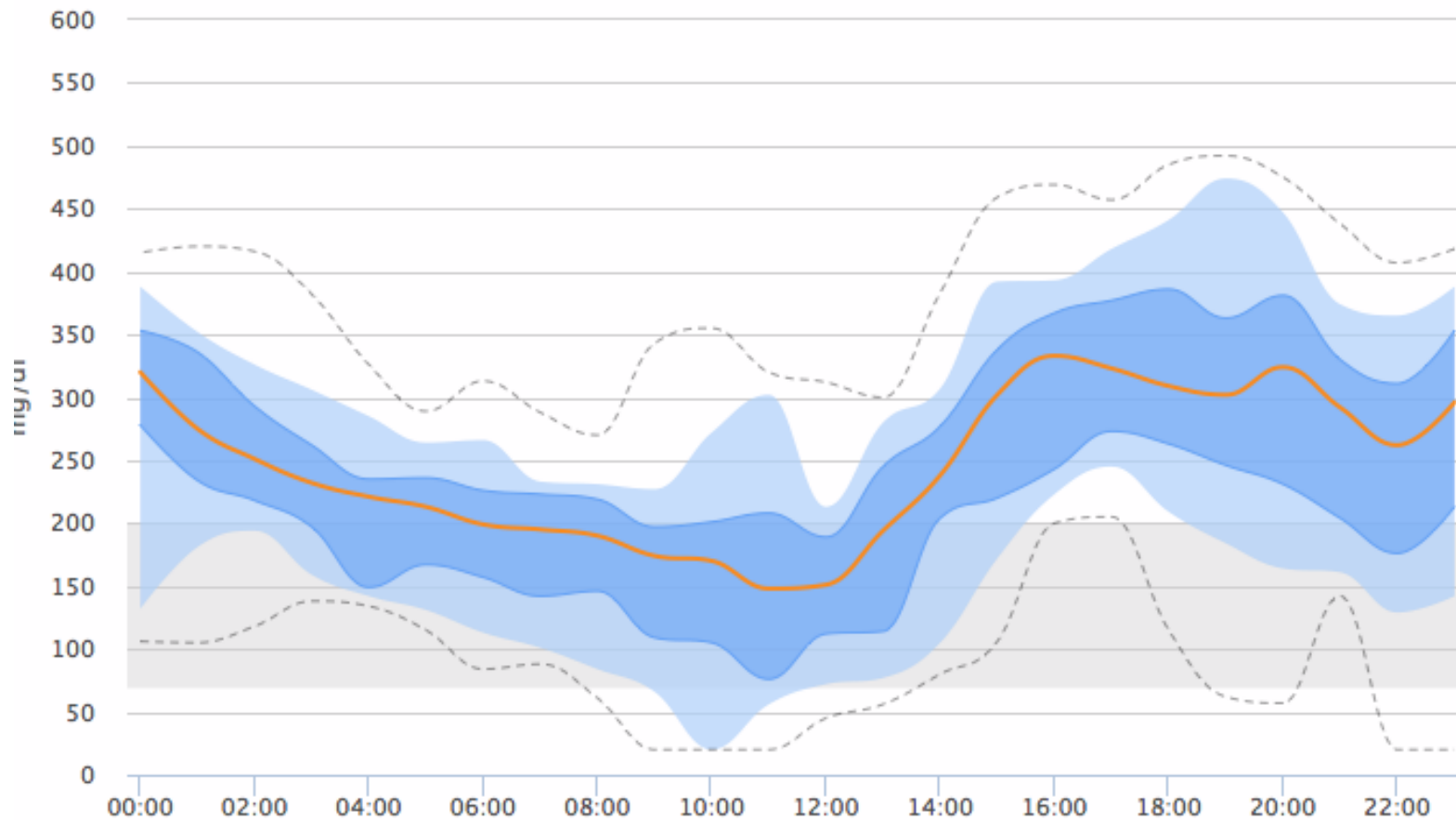




# NADIA 36 anni

Ven 17/3																					Media (0): --
Sab 18/3																					Media (0): --
Dom 19/3									168m	153m				179m	77m					Media (4): 144mg/dl	
Lun 20/3		194m			149m	118m			173m	90m	223m			205m				216m		Media (8): 171mg/dl	
Mar 21/3		175m			133m	142m			164m				230m					122m		Media (7): 162mg/dl	
Mer 22/3					208m	189m	152m		144m	104m				127m				221m		Media (7): 164mg/dl	
Gio 23/3				171m	144m		153m		149m	180m				193m			219m	250m	230m	Media (10): 188mg/dl	
Ven 24/3					122m	132m			124m	165m				206m				258m		Media (6): 168mg/dl	
Sab 25/3								107m	135m			80m								Media (3): 107mg/dl	
Dom 26/3		134m										198m			109m					Media (3): 147mg/dl	
Lun 27/3					220m	194m	81m			80m	110m				170m			245m	248m	Media (8): 169mg/dl	
Mar 28/3		224m			163m	114m				105m	102m			332m			228m			Media (7): 181mg/dl	
Mer 29/3					137m		108m			122m				235m	117m			182m	197m	Media (8): 161mg/dl	
Gio 30/3				184m	96m			112m	129m		167m				207m			192m	186m	Media (7): 154mg/dl	
Ven 31/3	184m		197m		135m			106m	125m	142m										Media (6): 148mg/dl	
Sab 1/4																				Media (0): --	
Dom 2/4																				Media (0): --	

# Sandra 65 anni













# Quindi....

Cosa ce ne facciamo di tutte queste informazioni?

Come possiamo essere di aiuto ai nostri pazienti?

Di cosa dobbiamo essere consapevoli?

# Risposta.....

- La persona con diabete deve trovare, necessariamente, un nuovo equilibrio a livello emotivo, fisico, psichico.
- La tecnologia può aiutarci ad individuare il problema e a fornire il sostegno adeguato

# MA NON DIMENTICHIAMO CHE.....

Per le persone con diabete utilizzare la tecnologia significa:

- Maggior autonomia nel controllo....ma anche maggiore esposizione al controllo
- Maggiore facilità nella somministrazione della terapia....ma anche maggiore visibilità della malattia
- Maggiore consapevolezza della propria situazione.....ma anche rifiuto del vederla

# SFERA EMOTIVA

- ◆ Le persone con cui la persona con diabete viene in contatto fanno domande a cui non sempre si vuole rispondere
- ◆ L'impegno richiesto espone maggiormente e manifestazioni emotive correlate all'andamento del compenso( rabbia, tristezza, paura)
- ◆ Possibilità di agire direttamente sulle cure e sull'andamento della malattia possono provocare emozioni come smarrimento, senso di inadeguatezza, frustrazione.

# SFERA FISICA

- Modificazione dell'immagine corporea
- Impaccio fisico nelle operazioni quotidiane
- Maggiore attenzione ai segnali del corpo.

# SFERA PSICHICA

- Scelta che aumenta la consapevolezza della propria situazione
- Richiede maggiore presa in carico della malattia
- Significa prendersi cura di se
- Portare l'attenzione molte volte al giorno al dato di fatto di essere malati di diabete
- Assumersi la responsabilità del proprio percorso di cura

# IMPEGNO E FANTASIA

**Per ottenere il massimo dalla tecnologia in dotazione al paziente viene chiesto**

- Impegno: è necessario apprendere nuove regole, cambiare alcune abitudini, acquisire gesti nuovi
- Fantasia: per scoprire come inserire al meglio nella propria vita quotidiana “i nuovi oggetti” traendone il massimo vantaggio

# ....E IL TEAM DIABETOLOGICO....

- Offre competenza
- Offre supporto emotivo e tecnico
- Offre attenzione ai bisogni
- Risponde alle esigenze di innovazione tecnologica
- Collabora con l'inevitabile....cioè con la difficoltà di accettazione

**.....O ALMENO CI PROVIAMO.....**



**GRAZIE DELL'ATTENZIONE**